

# NOVENA DI NATALE 2010

## “VIENI SIGNORE GESU’!”

**20 DICEMBRE: Dire sì al Signore con generosità!**

**CANTO DI INIZIO**

**CEL.** Nel nome del Padre...

**TUTTI:** Amen.

**CEL.** Il Signore Gesù sia con tutti voi.

**TUTTI:** E con il tuo Spirito.

**CEL.:** La grande generosità di Dio e l'esempio di Maria, ci aiutino ad essere generosi verso i fratelli. Per Cristo nostro Signore.

**TUTTI:** Amen.

### **Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)**

*Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».*

*Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.*

### **Storia: Il pettirosso**

Nella stalla dove stavano dormendo Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù, il fuoco si stava spegnendo: presto ci sarebbero stati soltanto alcune braci e alcuni tizzoni ormai spenti. Maria e Giuseppe sentivano freddo ma erano stanchissimi. Nella stalla c'era un altro ospite: un uccellino marrone che era entrato nella stalla quando la fiamma era ancora viva; aveva visto il piccolo Gesù e i suoi genitori ed era rimasto tanto contento che non si sarebbe allontanato da lì neppure per tutto l'oro del mondo.

Quando le ultime braci stavano per spegnersi pensò al freddo che avrebbe sentito il bambino che stava dormendo nella mangiatoia. Spiccò il volo e si posò su un coccio accanto all'ultima brace. Cominciò a battere le ali facendo aria sui tizzoni perché riprendessero ad ardere. Il piccolo petto bruno dell'uccellino diventò rosso per il calore che proveniva dal fuoco, ma il pettirosso non abbandonò il suo posto. Scintille roventi volarono via dalla brace e gli bruciarono le piume del petto ma egli continuò a battere le ali finché tutti i tizzoni arsero in una bella fiammata.

Il piccolo cuore del pettirosso si gonfiò di orgoglio e di felicità quando il bambino Gesù sorrise sentendosi avvolto dal calore.

Da allora il petto del pettirosso è rimasto rosso, come segno della sua devozione al bambino di Betlemme.

### **Intenzioni di preghiera**

Preghiamo insieme e diciamo : **Vieni, Signore Gesù!**

1. Per chi nasce alla vita, affinché trovi generosità in chi lo accoglie. Preghiamo...

2. Per i genitori perché diano ai figli non solo cose, ma tempo, pazienza affetto e buon esempio.

Preghiamo...

3. Ti chiediamo perdono Signore, per tutte le volte in cui il nostro cuore si è indurito e non siamo stati generosi. Preghiamo...

**Padre nostro**

**Benedizione finale**

**CANTO FINALE**

